

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. UNGARETTI”

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per alunni con svantaggio linguistico**

Anno scolastico 20 /20

Alunno/a.....

Ordine di scuola.....

Plesso.....

Classe.....

Coordinatore di classe.....

1. DATI RELATIVI ALL' ALUNNO: INFORMAZIONI GENERALI

Cognome e nome:	
Anno e luogo di nascita:	
Lingua/e d'origine:	
Anno di arrivo in Italia:	
Composizione del nucleo familiare	

2. CARRIERA SCOLASTICA

All'estero № anni:	
In Italia № anni:	
Lingua parlata in famiglia	
Altre lingue conosciute	

Eventuali corsi di Italiano frequentati (data, luogo e livello)	
Ha superato l'esame di Stato I ciclo	<ul style="list-style-type: none"> • si • no

3. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella inherente le materie di studio.

4. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTÀ (indicare l'area di interesse)

Area	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Area cognitiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Area linguistico-espressiva • Area logico-matematica • Ambito artistico-espressivo
<ul style="list-style-type: none"> • Area affettivo-relazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento • Emotività
<ul style="list-style-type: none"> • Area autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio • Organizzazione del lavoro • Rispetto dei tempi

5. COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA

(Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue)

Comprensione orale			
• italiano delle comunicazione quotidiana	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
• italiano dello studio	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Produzione orale			
• italiano delle comunicazione quotidiana-relazione	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
• italiano dello studio	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Comprensione del testo scritto	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Produzione scritta	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Competenza grammaticale e sintattica	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Competenza lessicale e semantica	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata

Livello iniziale complessivo nella lingua	Pre-A1 Principiante assoluto	A1 Molto elementare	A2 Elementare	B1 Intermedio	B2 Autonomo

6. LIVELLI DI CONOSCENZA IN RAPPORTO AI PREREQUISITI MEDIANTE RICHIESTI PER L'ETÀ ANAGRAFICA

Capacità di calcolo	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Capacità di risolvere i problemi a partire dalla formulazione grafica dei dati e delle richieste (nel caso sia possibile valutarlo)	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Conoscenza del lessico specifico (nel caso sia possibile valutarlo)	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Livello complessivo nell'area logico-matematica	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Conoscenza di lingue (specificare):	Inadeguata	Parz. Adeguata	Adeguata
Note:			

7. SINTESI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO (Competenza Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue)

		LIVELLO						
Comprensione orale	Pre-A1	A1	A2	B1	B2	C1	C2	
Comprensione scritta	Pre-A1	A1	A2	B1	B2	C1	C2	
Interazione orale	Pre-A1	A1	A2	B1	B2	C1	C2	
Produzione orale	Pre-A1	A1	A2	B1	B2	C1	C2	
Produzione scritta	Pre-A1	A1	A2	B1	B2	C1	C2	

8. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico / extrascolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Sportello didattico alunni stranieri
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche.....
- Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente)

Il Consiglio di classe, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'allievo di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento**:

❖ **Personalizzato nei contenuti e nei tempi:**

- **solo in alcune materie (indicare quali)**
-

- **in tutte le materie**
 - **solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)**
-

❖ **Il presente PDP ha carattere transitorio:**

- Quadrimestrale
- Annuale

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

Sulla base del PDP in sede di scrutinio verrà scelta la dicitura più idonea da riportare a verbale con le misure assunte.

10. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente (barrare la voce che interessa):

- **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- **Ridotti** (i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile)
- **Gli stessi programmati per la classe**, ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

11. PROPOSTE METODOLOGICHE (segnare le scelte che si intendono attuare)

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es.codice linguistico, iconico..)
- Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning
- Semplificare il linguaggio
- Semplificare le consegne
- Fornire le conoscenze per le strategie di studio (es. parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini, del titolo ecc.)
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma
- Ricorso a forme di recupero in ambito curricolari
- Sportello disciplinare

12. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito di ciascuna disciplina, l'alunno potrà essere dispensato da:

- lettura a voce alta;
- scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni;
- errori ortografici considerati gravi;
- produzione di testi complessi;
- possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
- verifiche più brevi e tempi più lunghi per le prove.

13. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:
organizzazione di interrogazioni programmate;

- testi di studio alternativi/semplicificati/ridotti, testi facilitati ad alta comprensibilità
- tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo
- dizionari, traduttori
- tavola pitagorica, tabelle delle formule
- calcolatrice
- registratore

14. VERIFICHE

- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)

- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte

15. VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto :

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti;
- delle attività integrative seguite dall'alunno (corsi di italiano L2, se previsto);
- della motivazione;
- dell' impegno;
- dei progressi in italiano L2;
- dei progressi nelle discipline;
- delle potenzialità dell'alunno;
- delle competenze acquisite;
- della previsione dello sviluppo linguistico.

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea tra quelle di seguito indicate:

1. “La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il.....e non conosce la lingua italiana ”;
2. “ La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana ”;
3. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana ”;
4. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio”.

Individuazione dei nuclei tematici da proporre :(*i contenuti*

della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	CRITERI E MODALITA' Di VERIFICA
--------------------------------	---------------------	------------------------	---------------------------------

A	B	C	D	E
A	B	C	D	E

Valutazione

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma

Sesto Calende,

Firma dei genitori

Firma del Dirigente Scolastico